



Il supporto del Business Plan per la Banca nella valutazione del processo di internazionalizzazione

Marconcini Giordana - Head Credit Hub Nord Est

Treviso, 15 giugno 2016

"Il presente documento è stato redatto da UniCredit SpA esclusivamente con finalità educative



IL BUSINESS PLAN

♦SVILUPPARE L'AZIENDA ALL'ESTERO

❖IL BUSINESS PLAN COME STRUMENTO STRATEGICO

❖LINEE GUIDA PER LA STESURA DEL BUSINESS PLAN

INTERNAZIONALIZZAZIONE: IMPLICAZIONI ED ERRORI COMUNI

Per l'impresa l'internazionalizzazione è una decisione complessa, accompagnata da un processo di trasformazione aziendale che riguarda diverse dimensioni aziendali:

- > assetti finanziari
- posizionamento complessivo sul mercato
- struttura tecnica e organizzativa
- gestione delle risorse umane

COSA INTENDIAMO PER INTERNAZIONALIZZAZIONE

tutte quelle forme di rapporto con l'estero che garantiscono una presenza diretta dell'azienda, dai più semplici accordi commerciali e di licenza ai più impegnativi investimenti diretti all'estero

COSA SI DEVE EVITARE

- considerare l'export come attività sporadica ed occasionale
- affrontare il mercato estero senza avere una precisa strategia
- riprodurre sul mercato estero la stessa strategia adottata sul mercato domestico

LE FASI DI SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fase 1 Assunzione della decisione di esportare

Fase 2 Definizione di obiettivi chiari

Fase 3 Definizione delle strategie di marketing

Fase 4 Elaborazione del piano operativo

Fase 5 Elaborazione del piano economico finanziario

- Analisi di Mercato
- Obiettivi Commerciali

Objetti Finanziari

- Prodotto ☐ Prezzo
- Distribuzione
- Promozione

E' la sitensi organica e organizzata delle strategie definite in

precedenza

E' la traduzione numerica in costi e ricavi del piano operativo

il piano operativo e il piano economico finanziario sono due delle componenti fondamentali del

BUSINESS PLAN

- Analisi Interna
- Elaborazione di una SWOT Analisi

ALCUNI PUNTI DI ATTENZIONE

NECESSITA' DI ELABORARE UN PIANO EXPORT

OBIETTIVI REALISTICI E PARAMETRATI ALLE PROPRIE RISORSE SELEZIONE
SISTEMATICA DEI
MERCATI

DEFINIZIONE
PUNTUALE
DELLA
STRATEGIA
COMPETITIVA

EFFICIENZA
DELL' ASSETTO
ORGANIZZATIVO
INTERNO

CULTURA,
NORMATIVA
E INFRASTRUTTURE

SCELTA EFFICACIE

DEI SISTEMI DI

PAGAMENTO

GESTIONE DEI

DOCUMENTI E DEI

FLUSSI INFORMATIVI

RICORRERE
AD AIUTI ESTERNI

ATTIVITÀ PRELIMINARI ALLA COSTRUZIONE DEL BUSINESS PLAN

La costruzione del Business Plan comporta un'approfondita analisi strategica preliminare:

La scelta del mercato estero Le modalità d'ingresso nel paese estero

La ricerca di partner esteri La gestione del mercato estero

IL BUSINESS PLAN E' IL DOCUMENTO
CHE MEGLIO DESCRIVE
LA STRATEGIA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA

- consente di verificare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto
- consente il corretto start up del progetto
- consente di individuare chiaramente i rischi insiti nel progetto e di approcciarli quindi in modo sistematico
- consente di valutare quale sarà l'evoluzione della situazione ambientale nell'orizzonte temporale preso in considerazione, aspetto particolarmente importante in un progetto d'internazionalizzazione in quanto l'azienda si inserisce in un ambiente esterno (legislativo, economico-finanziario, fiscale) sconosciuto o parzialmente conosciuto e che può rivelarsi anche più determinante dell'ambiente interno all'azienda stessa

CHE COS'E' IL BUSINESS PLAN



UN DOCUMENTO "PREVISIONALE"

ORIENTATO AL "FUTURO"

COMPOSTO DA UNA PARTE
"QUALITATIVA" E DA UNA
PARTE "QUANTITATIVA"

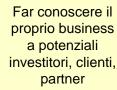
CHE DESCRIVE LA
"STRATEGIA" DELL'IMPRESA

A COSA SERVE IL BUSINESS PLAN

Funzione esterna

Funzione interna

COMUNICARE





OTTENERE RISORSE

Dialogare con la Banca, Business Angels o Venture Capitalis per ottenere finanziamenti





APPRENDERE

Imparare a conoscere il business in tutti i suoi aspetti, sia qualitativi che quantitativi

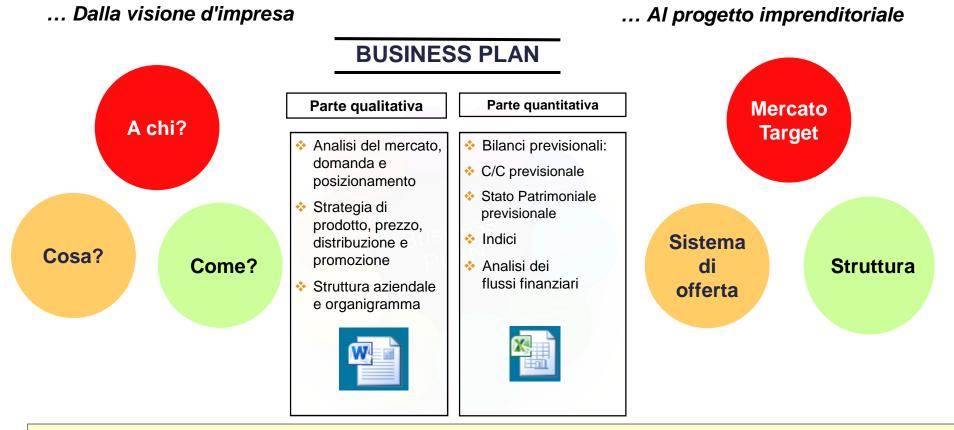


RIDURRE IL RISCHIO

Simulare diversi scenari di evoluzione del business e predisporre piani di azione

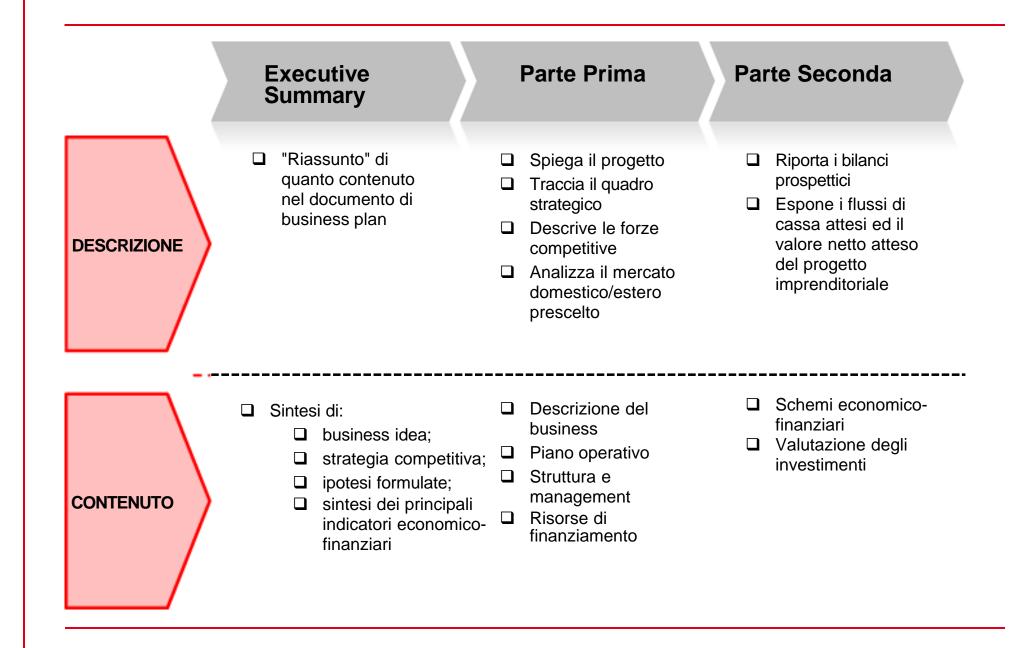


A COSA SERVE IL BUSINESS PLAN



Scrivere il **Business Plan** ci aiuta a **formalizzare gli elementi della formula imprenditoriale** e a passare dalla **visione d'impresa** (*l'idea grezza dell'impresa*) al **progetto di impresa**

LA STRUTTURA DEL BUSINESS PLAN



SCHEMI ECONOMICO-FINANZIARI

La parte quantitativa del Business Plan: le previsioni economico-finanziarie





PERCHE' E' IMPORTANTE FARE LE PREVISIONI ECONOMICO-FINANZIARIE



... per fare **simulazioni** (cosa accade se...)

... per imparare a conoscere i **numeri del business**

... per identificare i valori chiave da tenere sotto controllo

... per prendere le decisioni giuste

... per pensare agli eventuali piani di emergenza

... per identificare il **punto di pareggio** e gli altri "**punti di rottura**"

SCHEMI ECONOMICO-FINANZIARI

□ Bilanci previsionali: la loro elaborazione è il punto di sintesi del processo di budgeting relativo alle principali grandezze che li compongono e che necessitano di essere programmate in dettaglio prima di entrare a far parte dei prospetti riepilogativi:



- ☐ Sensitivity analysis: è fondamentale fornire all'interlocutore gli elementi necessari a valutare il possibile andamento dell'iniziativa al mutare di alcune variabili fondamentali
- ☐ Il management deve identificare tali variabili (sia a livello macro che a livello micro) ed elaborare, oltre allo scenario base, anche un worst case scenario e un best case scenario

CRITERI DI REDAZIONE DEI PROSPETTI ECONOMICI FINANZIARI

PASSI DA COMPIERE PER LA COSTRUZIONE DI UN PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

- COMPILAZIONE DI UN CONTO ECONOMICO PREVISIONALE
- COMPILAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE POPOLATO SULLA BASE DELLE ASSUNZIONI DI INVESTIMENTI (Capitale Circolante e Immobilizzazioni), STABILITI NELLE IPOTESI E DELLE RELATIVE FONTI DI COPERTURA (Finanziamenti a MLT e/o Patrimonio Netto)
- COSTRUZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO
- POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE VERSO LE BANCHE DETERMINATA DAL RENDICONTO FINANZIARIO SARA' L'ULTIMA VOCE ASSENTE DA INSERIRE NELLO STATO PATRIMONIALE
- SULLA BASE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA MEDIA, VERRANNO POI DETERMINATI I PROVENTI/ONERI FINANZIARI SUI DEBITI A BREVI

IL BUSINESS PLAN deve ispirarsi a 3 CRITERI FONDAMENTALI...

COERENZA

- Piano Strategico, Piano Operativo e Risultati Economico-Finanziari
- Nell'ambito del P.O.
 azioni tempi ed effetti
 devono essere
 coerenti con le
 capacità aziendali
 attuali e prospettiche
- Processi di pianificazione aziendali utilizzati nel quotidiano

AFFIDABILITA' SOSTENIBILITA'

- Risultati attesi, in linea con il piano strategico
- Confrontabili con i risultati storici
- Fondanti su evidenze misurabili

- Relazione tra la realizzazione della strategia ed il conseguimento dei risultati, quindi
- S. Finanziaria: il piano deve dimostrare di attrarre risorse e di remunerarle
- S. Economica e
 <u>Patrimoniale</u> tali da conseguire risultati credibili e soddisfacenti in relazione a quanto investito rispetto a quanto generato

... e deve essere



SEMPLICE



LEGGIBILE



DI SUPPORTO AL BUSINESS/STAKEHOLDERS

Ovvero in grado di fornire risposte a fronte di nuove ipotesi di base

UNO STRUMENTO DINAMICO PER UNA REALTA' DINAMICA PER DEFINIZIONE

BUSINESS PLAN «MANAGEMENT CASE»

STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE

MGT CASE							
Società: AIDDA							
			Forecast				
Stato Patrimoniale	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Immobil. immateriali	4.162	3.578	2.640	1.809	936	98	74
Immobil. tecniche	36.073	89.302	86.181	85.252	89.064	82.874	76.030
Immobil. finanziarie	112	112	112	112	112	112	112
Magazzino	8.565	22.540	27.378	30.500	33.300	35.200	37.600
Crediti verso clienti	19.488	25.583	36.774	37.990	40.777	42.427	43.903
Crediti vari	7.308	13.173	6.190	5.789	6.106	7.252	8.365
Liquidità e titoli	3.047	6.299	2.000	3.107	4.518	5.262	7.440
Totale Attivo	78.755	160.587	161.275	164.559	174.813	173.225	173.524
Patrimonio netto	28.114	36.248	39.904	45.745	52.556	60.688	70.838
Obbligazioni - Fin. Soci	0	0	0	0	0	0	0
Fondi e debiti vari a MLT	4.329	6.866	5.526	5.915	6.365	6.815	7.365
Debiti fin. m/l termine	22.697	65.423	61.752	56.398	51.810	40.384	29.591
Debiti fin. breve termine	7.132	19.212	24.084	25.132	30.151	29.451	27.392
Debiti verso fornitori	13.569	28.625	26.715	28.441	29.866	32.257	34.688
Debiti vari a breve termine	2.914	4.213	3.294	2.928	4.065	3.630	3.650
Totale Passivo	78.755	160.587	161.275	164.559	174.813	173.225	173.524

BUSINESS PLAN «MANAGEMENT CASE»

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

MGT CASE							
Società: AIDDA							
			Forecast				
Conto Economico	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Fatturato	76.622	102.552	170.250	176.550	185.450	193.850	201.850
M.O.L.	13.088	13.610	17.514	20.631	22.136	24.787	27.297
Ammortamenti immateriali	983	969	938	948	876	838	24
Ammortamenti materiali	3.517	4.524	6.004	6.430	6.530	7.189	7.845
Oneri Finan.Netti	927	1.377	2.585	3.000	2.900	2.800	2.750
Gestione straordinaria	598	183	0	0	0	0	0
Utile d'esercizio	5.156	2.452	3.656	5.841	6.811	8.132	10.150
Indici	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ciclo monetario (gg)	89	100	85	87	90	91	92
Patrimonio netto / Attivo	35,7%	22,6%	24,7%	27,8%	30,1%	35,0%	40,8%
Oneri finanz./ Fatturato	-1,2%	-1,3%	-1,5%	-1,7%	-1,6%	-1,4%	-1,4%
Margine di struttura	(12.233)	(56.744)	(49.029)	(41.428)	(37.556)	(22.396)	(5.378)
Cap. circol.netto operativo	14.484	19.498	37.437	40.049	44.211	45.370	46.815
Saldo Crediti/Debiti div.	65	2.094	(2.630)	(3.054)	(4.324)	(3.193)	(2.650)
Posizione Finanziaria Netta	(26.782)	(78.336)	(83.836)	(78.423)	(77.443)	(64.573)	(49.543)

BUSINESS PLAN «MANAGEMENT CASE»

SINTESI FLUSSI FINANZIARI

SINTESI FLUSSI FINANZIARI

MGT CASE	[Forecast		
BUSINESS PLAN - BASE CASE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Fatturato	102.552	170.250	176.550	185.450	193.850	201.850
Tasso di crescita del fatturato		66,01%	3,70%	5,04%	4,53%	4,13%
MOL	13.610	17.514	20.631	22.136	24.787	27.297
MOL/Fatturato	13,27%	10,29%	11,69%	11,94%	12,79%	13,52%
Risultato Netto	2.452	3.656	5.841	6.811	8.132	10.150
Cash Flow (Utile + Amm.ti)	7.945	10.598	13.219	14.217	16.159	18.019
Variazione CCN	-5.014	-17.939	-2.612	-4.162	-1.159	-1.445
Altre fonti / Impieghi	-2.029	4.724	424	1.270	-1.131	-543
Flusso attività d'esercizio	902	-2.617	11.031	11.325	13.869	16.031
Investimenti Netti Imm. Immater.	-385	0	-117	-3	0	0
Investimenti Netti Imm. Materiali	-57.753	-2.883	-5.501	-10.342	-999	-1.001
di cui Investimenti Materiali						
di cui Disinvestimenti Materiali						
Investimenti Netti Imm. Finanz.	0	0	0	0	0	0
Flusso Attività d'Investimento	-58.138	-2.883	-5.618	-10.345	-999	-1.001
Apporti Equity (Distrib. Dividendi)	5.682	0	0	0	0	0
Erogazione (Rimborsi) Fin. MLT	42.726	-3.671	-5.354	-4.588	-11.426	-10.793
di cui Erogazione		10.890	16.000	8.000		
di cui Rimborsi		-14.561	-21.354	-12.588	-11.426	-10.793
Flusso Att. di finanziamento	48.408	-3.671	-5.354	-4.588	-11.426	-10.793
FLUSSO FINANZ. TOT.	-8.828	-9.171	59	-3.608	1.444	4.237
PFN iniziale	-26.782	-78.336	-83.836	-78.423	-77.443	-64.573
Variaz. Indeb. Bancario BT	-8.828	-9.171	59	-3.608	1.444	4.237
Variaz. Indeb. Bancario MLT	-42.726	3.671	5.354	4.588	11.426	10.793
PFN Finale	-78.336	-83.836	-78.423	-77.443	-64.573	-49.543
Patrimonio Netto	36.248	39.904	45.745	52.556	60.688	70.838
PFN / EQUITY	2,16	2,10	1,71	1,47	1,06	0,70
PFN/MOL	5,76	4,79	3,80	3,50	2,61	1,81

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BUSINESS PLAN PER LA BANCA

ANALISI DI SENSITIVITA'

- Attraverso le analisi di sensitività si cerca di individuare le variabili critiche alla performance reddituale o finanziaria di un progetto sulla base delle quali si costruiscono più scenari economici al fine di verificare lo scostamento nella performance economica e nelle dinamiche dei flussi di cassa indotte da tali cambiamenti. Si indaga così la sensibilità del business plan al variare di alcune ipotesi di calcolo, e si valuta l'attendibilità dei risultati economico-finanziari presentati dalla società e la sostenibilità dell'indebitamento (in essere/proposto).
- Partendo da "mgt case" è opportuno elaborare un "bank case" (allineato alle situazione/trend aziendale e settoriale) e un "worst case" (scenario conservativo).



BUSINESS PLAN «BANK CASE»

STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE

BANK CASE								
Società:	AIDDA							
				Forecast				
Stato Patrii	noniale	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Immobil. imn	ateriali	4.162	3.578	2.640	1.809	936	98	74
Immobil. tecn	iche	36.073	89.302	86.181	85.252	89.064	82.874	76.030

VARIAZIONI RISPETTO AL MGT CASE:

☐ Peggioramento della durata del ciclo monetario

			Forecast				
Stato Patrimoniale	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Immobil. immateriali	4.162	3.578	2.640	1.809	936	98	74
Immobil. tecniche	36.073	89.302	86.181	85.252	89.064	82.874	76.030
Immobil. finanziarie	112	112	112	112	112	112	112
Magazzino	8.565	22.540	27.914	29.526	31.635	33.729	35.824
Crediti verso clienti	19.488	25.583	36.763	38.505	40.850	43.127	45.356
Crediti vari	7.308	13.173	6.311	6.676	7.152	7.626	8.100
Liquidità e titoli	3.047	6.299	2.000	3.107	4.518	5.262	7.440
Totale Attivo	78.755	160.587	161.922	164.987	174.268	172.829	172.935
Patrimonio netto	28.114	36.248	39.548	43.058	47.028	51.385	56.597
Obbligazioni - Fin. Soci	0	0	0	0	0	0	0
Fondi e debiti vari a MLT	4.329	6.866	5.526	5.915	6.365	6.815	7.365
Debiti fin. m/l termine	22.697	65.423	61.752	56.398	51.810	40.384	29.591
Debiti fin. breve termine	7.132	19.212	25.096	28.195	35.729	39.051	42.370
Debiti verso fornitori	13.569	28.625	26.707	27.972	29.676	31.330	32.950
Debiti vari a breve termine	2.914	4.213	3.293	3.449	3.659	3.863	4.063
Totale Passivo	78.755	160.587	161.922	164.987	174.268	172.829	172.935

BUSINESS PLAN «BANK CASE»

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

BANK CASE							
Società: AIDDA							
			Forecast				
Conto Economico	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Fatturato	76.622	102.552	166.845	173.019	181.741	189.973	197.813
M.O.L.	13.088	13.610	16.685	17.302	18.174	18.997	19.781
Ammortamenti immateriali	983	969	938	948	876	838	24
Ammortamenti materiali	3.517	4.524	6.004	6.430	6.530	7.189	7.845
Oneri Finan.Netti	927	1.377	4.242	4.074	4.151	3.709	3.226
Gestione straordinaria	598	183	0	0	0	0	0
Utile d'esercizio	5.156	2.452	3.300	3.510	3.970	4.357	5.212
Indici	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ciclo monetario (gg)	89	100	88	90	92	93	95
Patrimonio netto / Attivo	35,7%	22,6%	24,4%	26,1%	27,0%	29,7%	32,7%
Oneri finanz./ Fatturato	-1,2%	-1,3%	-2,5%	-2,4%	-2,3%	-2,0%	-1,6%
Margine di struttura	(12.233)	(56.744)	(49.385)	(44.115)	(43.084)	(31.699)	(19.619)
Cap. circol.netto operativo	14.484	19.498	37.970	40.059	42.809	45.526	48.230
Saldo Crediti/Debiti div.	65	2.094	(2.508)	(2.688)	(2.872)	(3.052)	(3.328)
Posizione Finanziaria Netta	(26.782)	(78.336)	(84.848)	(81.486)	(83.021)	(74.173)	(64.521)

VARIAZIONI RISPETTO AL MGT CASE:

- ☐ Diminuzione fatturato del 2% costante
- ☐ Ebitda Margin stabile al 10%
- ☐ Tasso OOFFN al 5%

BUSINESS PLAN «BANK CASE»

SINTESI FLUSSI FINANZIARI

SINTESI FLUSSI FINANZIARI							
DANK CASE	1			-			0
BANK CASE	2042	2011	2015	Forecast	2017	2010	Cosa Var
BUSINESS PLAN	2013	2014	2015	2016	2017	2018	_
Fatturato	102.552	166.845	173.019	181.741	189.973	197.813	
Tasso di crescita del fatturato	10.510	62,69%	3,70%	5,04%	4,53%	4,13%	
MOL	13.610	16.685	17.302	18.174	18.997	19.781	
MOL/Fatturato	13,27%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	
Risultato Netto	2.452	3.304	3.516	3.979	4.369	5.227	
Cash Flow (Utile + Amm.ti)	7.945	10.246	10.894	11.385	12.396	13.096	-
Variazione CCN	-5.014	-18.472	-2.088	-2.750	-2.717	-2.704	_
Altre fonti / Impieghi	-2.029	4.725	252	265	271	374	_]
Flusso attività d'esercizio	902	-3.502	9.057	8.900	9.949	10.766	_
Investimenti Netti Imm. Immater.	-385	0	-117	-3	0	0	
Investimenti Netti Imm. Materiali	-57.753	-2.883	-5.501	-10.342	-999	-1.001	
di cui Investimenti Materiali							
di cui Disinvestimenti Materiali							
Investimenti Netti Imm. Finanz.	0	0	0	0	0	0	
Flusso Attività d'Investimento	-58.138	-2.883	-5.618	-10.345	-999	-1.001	
Apporti Equity (Distrib. Dividendi)	5.682	0	0	0	0	0	
Erogazione (Rimborsi) Fin. MLT	42.726	-3.671	-5.354	-4.588	-11.426	-10.793	
di cui Erogazione		10.890	16.000	8.000			
di cui Rimborsi		-14.561	-21.354	-12.588	-11.426	-10.793	
Flusso Att. di finanziamento	48.408	-3.671	-5.354	-4.588	-11.426	-10.793	_
FLUSSO FINANZ. TOT.	-8.828	-10.056	-1.915	-6.033	-2.476	-1.028	
PFN iniziale	-26.782	-78.336	-84.721	-81.281	-82.726	-73.776	
Variaz, Indeb, Bancario BT	-8.828	-10.056	-1.915	-6.033	-2.476	-1.028	
Variaz. Indeb. Bancario MLT	-42.726	3.671	5.354	4.588	11.426	10.793	
PFN Finale	-78.336	-84.721	-81.281	-82.726	-73.776	-64.010	· > (=
Patrimonio Netto	36.248	39.552	43.068	47.047	51.416	56.643	(
PFN / EQUITY	2,16	2,14	1,89	1,76	1,43	1,13	
PFN/MOL	5,76	5,08	4,70	4,55	3,88	3,24	ノ

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BUSINESS PLAN PER LA BANCA

PUNTI DI ATTENZIONE

- > coerenza tra le previsioni di crescita indicate dal B.P. e
 - il trend storico
 - l'andamento del settore
 - investimenti per lo sviluppo
 - assumptions
- coerenza tra variazioni del circolante e
 - previsioni g/a
 - interventi previsti e possibili sul ciclo monetario (gg scorta magazzino, dilazioni fornitori e clienti)
- coerenza tra investimenti previsti e
 - piani di investimenti
 - politiche di ammortamento e investimenti necessari per la ricostituzione del capitale produttivo
- > attendibilità dei piani finanziari
 - apporti di equity previsti e effettive capacità patrimoniali e finanziarie della proprietà
 - finanziamenti previsti sul sistema
 - politiche di dividendi
- coerenza tra saldi finali/variazioni IFN di b/t e
 - liquidità
 - margini di utilizzo sul sistema (Ce.Ri)
- evoluzione dei rapporti di struttura e di leva finanziaria (attenzione a casi ove necessari interventi di rifinanziamento)
- flessibilità finanziaria aziendale (senza la quale non c'è possibilità di sviluppo in un contesto difficile di mercato)



Esempio di Business Plan

Parte I

Gruppo operativo nell'Agro Alimentare con prodotti di nicchia

Struttura del Business Plan

Profilo del Gruppo

- Struttura del Gruppo/Organigramma
- ➤ Risultati Storici di periodo degli ultimi due tre anni
- > Evoluzione del Fatturato Storico

Scenario Competitivo e posizionamento strategico

- Definizione del settore di riferimento
- Segmentazione del settore e portafoglio prodotti
- La catena del valore del settore ed il posizionamento rispetto ai competitors
- > Trend del Mercato Globale ed Europeo
- Canali di distribuzione
- Analisi dei concorrenti e dei marchi
- SWOT Analysis

Esempio di Business Plan

Parte II

Assunzioni del Business Plan

- Linee guida strategiche: Crescita Investimenti
- Indicatori finanziari e macroeconomici (tasso di inflazione tasso di interesse variazione prezzi al consumo)
- ➤ Key driver adottati per il Conto Economico
- ➤ Key driver adottati per lo Stato Patrimoniale

Previsioni Economiche Finanziarie

- > Conto economico previsionale stand alone
- Stato patrimoniale previsionale stand alone
- Conto economico previsionale consolidato
- > Stato Patrimoniale previsionale consolidato